



*Ambito Territoriale Sociale XVI*

## AVVISO PUBBLICO

### **“Benefici economici a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore e provvidenze EX-ONMI” - Periodo 01/07/2012 – 31/12/2012.**

Premesso che:

- in seguito a diversi interventi normativi in materia, nonché integrazioni difformi relativamente alla competenza delle suddette funzioni, il Servizio Attività Istituzionali Legislative e Legali della Regione Marche, con propria nota ID 1585883 del 31.03.2008, ha stabilito che la titolarità delle funzioni assistenziali in argomento siano in capo ai Comuni;
- la Provincia di Macerata, al fine di curare adeguatamente il passaggio delle suddette competenze ai Comuni, con atto di Giunta n° 184 del 21.04.2009, ha approvato un progetto biennale di natura sperimentale, che prevede che gli ATS assumano la gestione delle funzioni in parola relativamente ai Comuni di propria competenza;
- il Comitato dei Sindaci dell'ATS 16 ha approvato il predetto progetto con deliberazione n. 15 del 27/05/2009;
- la Provincia di Macerata assegna a questo Ambito Territoriale Sociale 16 un contributo economico per le funzioni di cui sopra relative al periodo 1 Luglio 2012 – 31 Dicembre 2012;
- in attuazione delle linee guida provinciali il Comitato dei Sindaci ha stabilito che la cifra assegnata a questo ATS è ripartita come segue:
  - il 40% per contributi economici a favore di minori nati fuori dal matrimonio e riconosciuto da un solo genitore (e gestanti);
  - il 60% per contributi economici o beni e servizi a favore di famiglie con figli e in condizioni di particolare disagio, già in carico al Servizio Sociale Professionale.

SI RENDE NOTO

#### **Per i minori nati fuori dal matrimonio e riconosciuti da un solo genitore**

La madre o gestante (oltre il 4° mese di gravidanza) di figlio naturale, da lei solo riconosciuto, può fare domanda di contributo economico per il semestre 1 LUGLIO 2012 – 31 DICEMBRE 2012 su apposito modulo, **entro e non oltre il 7 Dicembre 2012**, presso la Comunità Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, Via Piave n. 12, San Ginesio.

#### **Requisiti di accesso:**

- stato civile nubile;
- figlio naturale riconosciuto solo dalla madre o, se gestante, aver compiuto il 4° mese di gravidanza;
- residenza anagrafica presso i Comuni compresi nell'ATS n° 16;
- certificazione ISEE (relativa all'ultima dichiarazione dei redditi presentata) non superiore ad € 6.000,00;
- possesso di un documento in corso di validità che attesti la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno (non inferiore a un anno) per i cittadini di uno Stato extra-UE;

#### **Entità del contributo economico – graduatoria:**

l'Ufficio di Piano provvede a stabilire la graduatoria unica di Ambito, con l'indicazione del contributo da concedere sulla base dell'ISEE e del numero di figli illegittimi, tenuto conto delle risorse a disposizione. L'entità massima del contributo mensile concedibile sarà come di seguito indicato:



*Ambito Territoriale Sociale XVI*

Valore ISEE	1 figlio	2° figlio
Da € 0,00 a € 3.000,00	Max € 100,00	Max € 50,00
Da € 3.001,00 a € 6.000,00	Max € 80,00	Max € 40,00

**Per le famiglie in situazione di grave disagio e già in carico al servizio sociale professionale dei Comuni o dell'ASUR**

Le famiglie con figli, interessate, possono fare domanda di contributo economico o di accesso a beni e servizi su apposito modello **entro e non oltre il 7 Dicembre 2012**, presso la Comunità Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, Via Piave n. 12, San Ginesio.

Requisiti di accesso:

- reddito ISEE (relativa all'ultima dichiarazione dei redditi presentata) pari o inferiore ad € 6.000,00;
- residenza anagrafica presso i Comuni compresi nell'ATS n° 16;
- possesso di un documento in corso di validità che attesti la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno (non inferiore a un anno) per i cittadini di uno Stato extra-UE;
- presenza di una delle seguenti condizioni di disagio:
  - rischio concreto di abbandono per i minori a seguito della situazione di indigenza dell'intero nucleo familiare;
  - decesso, irreperibilità o impossibilità personale dei genitori a provvedere adeguatamente all'assistenza e all'educazione dei figli;
  - incapacità, anche economica, per i genitori di minori da 0 a 6 anni, di prestare loro tutte le cure per una razionale educazione;
  - rischio per i minori di essere sottoposti, a giudizio del servizio sociale territoriale, a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

La proposta di intervento viene effettuata dall'Assistente Sociale che ha in carico la famiglia e deve contenere un Piano di assistenza individualizzato, dal quale emerga con chiarezza la modalità di attuazione dell'intervento (contributo o beni o servizi) e l'obiettivo dello stesso all'interno del più generale PAI. La proposta va presentata al Coordinatore dell'Ambito Sociale che ne valuta e ne decide l'ammissione, la rimodulazione o il rigetto, anche in base al budget disponibile, attivando l'equipe integrata d'Ambito Minori, con la presenza del Responsabile Servizi Sociali del Comune interessato.

San Ginesio, 05/11/2012

Il Coordinatore ATS 16  
*Dott. Valerio Valeriani*